

Argomento: Dicono di noi

EAV: € 820
Lettori: 29.750Link originale: <https://pdf.extrapola.com/confindustriamarcheV/43771.main.png>

9

Macerata

Corriere Adriatico
Domenica 28 maggio 2023

Confidi Macerata, sono 458 le imprese iscritte

Via libera al bilancio e rinnovate le cariche per il prossimo triennio

L'ASSEMBLEA

MACERATA Confidi Macerata fa il punto. Si è svolta nei giorni dell'assemblea dei soci. Il direttore Leonardo Ruffini nella prima parte (assemblea privata) ha presentato il bilancio dell'anno 2022, chiuso in utile di 15.751 euro e approvato dai soci: 6.730.432 euro i fidi garantiti in essere, 4 milioni di euro il patrimonio mobiliare, imprese socie iscritte 458. Il presidente Gianluca Pesarini ha poi condotto i lavori per il rinnovo delle cariche sociali, per il triennio 2023-2026: l'assemblea ha nominato gli amministratori Gianluca Pesarini, Claudio Cioli, Mauro Guzzini, Giusi Luciani, Marco Orfei, Massimo Paci, Giovanni Soverchia, ed i sindaci Pierandrea Farroni, Marco Donadio, Pierpaolo Porro.

L'incontro

Al termine dei lavori della parte privata, si è tenuto un interessante e partecipato convegno

L'appuntamento

Angelina Mango al Val di Chienti

● Protagonista dell'edizione 2022 di Amici di Maria De Filippi, Angelina Mango sarà ospite del Centro Commerciale Val di Chienti martedì 30 maggio alle ore 17.30 per incontrare i fan e firmare le copie del suo nuovo album "Voglia di vivere". Dopo aver vinto il talent show nella categoria canto, il premio della critica e quello assegnato dalle radio, la cantante (figlia dell'artista Pino Mango e dell'ex voce dei Matia Bazar, Laura Valente) inizia la scalata verso il successo lanciando il suo primo Ep con un Instore Tour in giro per l'Italia. Un album le cui tracce affrontano svariati argomenti, dalla Generazione Z all'amore, un inno alla libertà e alla spensieratezza con importanti collaborazioni anche di altri artisti. Un'occasione imperdibile per i visitatori della Galleria, che potranno dedicarsi allo shopping e, in più, conoscere dal vivo questa giovane artista.

gno sul tema "Crisi bancarie, inflazione, politica monetaria e sistema del credito italiano. Quali impatti sulle pmi?" Il prorettore Unime Claudio Succi ha introdotto gli argomenti del convegno. Anna Grazia Quaranta, relatrice, ha poi parlato delle attuali manovre di politica monetaria messe in campo dalla Bce ai fini del contenimento dell'inflazione e del-

le inevitabili conseguenze che le imprese del territorio, ed italiane in genere, si trovano ad affrontare in termini di aumento dei tassi. Il presidente Pesarini ha sottolineato come la presenza del Confidi in provincia di Macerata svolga indubbiamente un ruolo di ammortizzatore anticiclico, in grado di attenuare gli effetti negativi delle crisi. Ha precisa-



Un momento dell'assemblea del Confidi Macerata

to inoltre che si sta valutando la possibilità di una riforma a livello legislativo del sistema Confidi, la cui legge quadro è del 2003, Pesarini si augura poi che la Regione possa consentire ai Confidi cosiddetti minori la possibilità di gestire le misure di sostegno e agevolazioni dell'accesso al credito.

Lolita Falconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRIMALDI LINES

Irresistibile voglia di viaggiare.



SCEGLI LA TUA DESTINAZIONE
Le navi Grimaldi Lines ti portano in Spagna,
Grecia, Tunisia, Sicilia e Sardegna.

www.grimaldi-lines.com

Confidi Macerata, sono 458 le imprese iscritte

Via libera al bilancio e rinnovate le cariche per il prossimo triennio

LOLITA FALCONI

L'ASSEMBLEA MACERATA Confidi Macerata fa il punto. Si è svolta nei giorni l'assemblea dei soci. Il direttore Leonardo Ruffini nella prima parte (assemblea privata) ha presentato il bilancio dell'anno 2022, chiuso in utile di 15.751 euro e approvato dai soci: 6.730.432 euro i fidi garantiti in essere, 4 milioni di euro il patrimonio mobiliare, imprese socie iscritte 458. Il presidente **Gianluca Pesarini** ha poi condotto i lavori per il rinnovo delle cariche sociali, per il triennio 2023-2026: l'assemblea ha nominato gli amministratori **Gianluca Pesarini**, Claudio Cioli, Mauro Guzzini, Giusi Luciani, Marco Orfei, Massimo Paci, Giovanni Soverchia, ed i sindaci Pierandrea Farroni, Marco Donadio, Pierpaolo Porro. L'incontro Al termine dei lavori della parte privata, si è tenuto un interessante e partecipato convegno sul tema "Crisi bancarie, inflazione, politica monetaria e sistema del credito

italiano. Quali impatti sulle pmi ?" Il prorettore Unimc Claudio Socci ha introdotto gli argomenti del convegno. Anna Grazia Quaranta, relattrice, ha poi parlato delle attuali manovre di politica monetaria messe in campo dalla Bce ai fini del contenimento dell'inflazione e delle inevitabili conseguenze che le imprese del territorio, ed italiane in genere, si trovano ad affrontare in termini di aumento dei tassi. Il presidente Pesarini ha sottolineato come la presenza del Confidi in provincia di Macerata svolga indubbiamente un ruolo di ammortizzatore anticiclico, in grado di attenuare gli effetti negativi delle crisi. Ha precisato inoltre che si sta valutando la possibilità di una riforma a livello legislativo del sistema Confidi, la cui legge quadro è del 2003, Pesarini si augura poi che la Regione possa consentire ai Confidi cosiddetti minori la possibilità di gestire le misure di sostegno e agevolazioni dell'accesso al credito. Lolita Falconi © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Argomento: Dicono di noi

Link originale: https://pdf.extrapola.com/confindustria/marcheV/43987_main.png

.. 4

MARTEDÌ — 30 MAGGIO 2023 — IL RESTO DEL CARLINO

QN

CRONACA
Macerata

L'ultima classifica Qualità della vita, Macerata non è una città a misura di giovani

Risultati poco incoraggianti dallo studio per fasce d'età del Sole 24 Ore: siamo al 65esimo posto in Italia, ultimi tra i capoluoghi marchigiani. Va meglio sul fronte degli anziani (17esima piazza) e dei bambini (33esima)

di Franco Veroli

Macerata è una città per bambini e anziani (sia pure con qualche precisazione), ma non per i giovani. È questo il quadro che emerge dall'indagine del Sole 24 Ore sulla qualità della vita per fasce d'età che, sulla base di 12 parametri statistici forniti da fonte certificate, esprime un indice di benessere generazionale per bambini (0-10 anni), giovani (18-35) e anziani (over 65). Si tratta della terza edizione, presentata in anteprima al Festival dell'economia di Trento. Per quanto riguarda i giovani, Macerata si colloca al 65° posto della classifica (su 107 città capoluogo di provincia), il peggiore delle Marche, dopo Pesaro (24° posto), Ancona (41°), Fer-



Una folla di giovani in piazza Mazzini una decina di giorni fa per il dj-set nell'ambito delle iniziative per il Festival della famiglia

mo (46°) e Ascoli (55°). Pochi bar e discoteche (93° posto), pochi amministratori comunali sotto ai 40 anni (79°) e pochi giovani residenti (69°). Si aggiunge che le aree sportive sono insufficienti (68° posto), l'età media del parto (32,6 anni) è

molto elevata (66°) e ci sono pochi laureati (65°). E, poi, un giovane su cinque non studia né lavora (62°) e la disoccupazione giovanile resta alta (40°). In compenso si va molto ai concerti (10°). Lo scenario è migliore – sia pure con qualche ombra –

per quel che riguarda i bambini. Macerata si colloca al 33° posto. A trainarla nelle posizioni alte della classifica l'assenza di delitti denunciati a danno dei minori (al primo miglior posto in Italia), un buon livello di competenze alfabetiche e numeriche dei piccoli (11° e 14° posto), una buona presenza di verde attrezzato (19°), un costo della mensa scolastica contenuto (23°). Però mancano pediatri (94°), pochi i giardini scolastici (77°), basse le spese per servizi e interventi sociali (71°), insufficienti gli asili nido (46°).

Infine gli anziani, rispetto ai quali Macerata registra i migliori risultati, collocandosi al 17° posto. Con una buona speranza di vita oltre i 65 anni, poco esposti all'inquinamento acustico (secondo miglior posto in Italia), con una disponibilità di orti urbani tra le più alte (terzo miglior posto) e, soprattutto, non lasciati soli (nono miglior posto su 107). Anche in questo caso, però, bisogna andare in profondità per capire bene come stanno le cose. Infatti mancano geriatri (76° posto), i trasporti per anziani e disabili sono inadeguati (84°), non ci sono biblioteche (82°) e la maggior parte non può contare sull'assistenza domiciliare (65°). Questo significa, visto che sono soli, che alle loro esigenze e difficoltà fanno fronte soprattutto le famiglie, queste sì, spesso lasciate sole dalle istituzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assemblea dei soci

Bilancio Confidi, c'è un utile di 15mila euro

L'assemblea dei soci del Confidi di Macerata si è riunita per approvare il bilancio 2022. A presentarlo il direttore Leonardo Ruffini che è entrato nel dettaglio dei numeri: il bilancio, infatti, si è chiuso con un utile di 15.751 euro, 6.730.432 i fidi garantiti in essere, 4 milioni di euro il patrimonio mobiliare, mentre sono 458 le imprese socie iscritte. Il presidente Gianluca Pesarini ha poi condotto i lavori per il rinnovo delle cariche sociali, per il triennio 2023-2026, l'assemblea ha nominato gli amministratori Gianluca Pesarini, Claudio Cioli, Mauro Guzzini, Giusi Luciani, Marco Orfei, Massimo Paci, Giovanni Soverchia e i sindaci Pierandrea Farroni, Marco Donadio, Pierpaolo Porro. Al termine si è tenuto un convegno sul tema «Crisi bancarie, inflazione, politica monetaria e sistema del credito italiano. Quali impatti sulle pmi?», introdotto dal prorettore dell'Università di Macerata, Claudio Socci. La prof. Anna Grazia Quaranta, invece, ha parlato delle attuali manovre di politica monetaria messe in campo dalla Bce ai fini del contenimento dell'inflazione e delle inevitabili conseguenze che le imprese del territorio si trovano ad affrontare in termini di aumento dei tassi. Il presidente Pesarini ha, infine, sottolineato come la presenza del Confidi in questa provincia svolga indubbiamente un ruolo di ammortizzatore anticiclico, in grado di attenuare gli effetti negativi delle crisi, ridurre le asimmetrie informative tra banche e imprese e svolgere un'azione di monitoraggio preventivo sulla qualità delle richieste di finanziamento. All'incontro hanno partecipato anche esponenti delle banche convenzionate al Confidi, il presidente dell'Ordine dei commercialisti Luca Mira, il direttore di Confindustria Macerata Gianni Niccolò, Andrea Passacantando, presidente Copagri, e altri rappresentanti di enti e istituzioni territoriali.

L'iniziativa del reparto di Medicina interna

Screening della carotide, controlli per oltre quattrocento persone

Ha riscosso successo «Carotidi in piazza», l'iniziativa, svoltasi in piazza della Libertà, organizzata dall'Unità operativa complessa di Medicina interna dell'ospedale di Macerata in collaborazione con Unimc. «Abbiamo esaminato ben 444 persone – ha illustrato Roberto Catalini, direttore della Medicina interna –. Un riscontro andato al di là di ogni più rosea aspettativa. Allo screening hanno partecipato anche il sindaco Sandro Parcaroli, il vice-sindaco Francesca D'Alessandro e assessori della giunta. Sono stati individuati molti casi di aterosclerosi della carotide e sono state date indicazioni su come fare prevenzione. Alcune persone con patologie più avanzate saranno poi richiamate per approfondimenti». Negli spazi dell'Infopoint del Comune, i medici, insieme a giovani sanitari formati nel reparto macerate-

se, hanno effettuato gli esami ecodoppler con ecografi di ultima generazione forniti dalla Samsung, supportati dal personale infermieristico. A curare l'accoglienza i volontari del Cism (Corpo Italiano Soccorso Ordine di Malta). «Iniziativa di screening gratuiti come questa – ha sottolineato Daniela Corsi, sub-commissario sanitario dell'Ast – ci dimostrano quanto sia fondamentale fare prevenzione per la salute dei cittadini. La sanità pubblica, nonostante le difficoltà, è sempre in prima linea per il bene dei pazienti». «La parola d'ordine è prevenzione – ha ribadito l'assessore regionale alla sanità Filippo Saltamartini –, gli screening nelle piazze sono il modo migliore per raggiungere il numero maggiore di persone possibile. Per quasi due anni la pandemia ci ha imposto di rallentare, ma siamo ripartiti a pieno ritmo».



«Carotidi in piazza». L'iniziativa organizzata dall'Unità operativa complessa di Medicina interna in collaborazione con Unimc

Bilancio Confidi, c'è un utile di 15mila euro

L'assemblea dei soci del Confidi Macerata si è riunita per approvare il bilancio 2022. A presentarlo il direttore Leonardo Ruffini che è entrato nel dettaglio dei numeri: il bilancio, infatti, si è chiuso con un utile di 15.751 euro, 6.730.432 i fidi garantiti in essere, 4 milioni di euro il patrimonio mobiliare, mentre sono 458 le imprese socie iscritte. Il presidente **Gianluca Pesarini** ha poi condotto i lavori per il rinnovo delle cariche sociali, per il triennio 2023-2026, l'assemblea ha nominato gli amministratori **Gianluca Pesarini**, Claudio Cioli, Mauro Guzzini, Giusi Luciani, Marco Orfei, Massimo Paci, Giovanni Soverchia e i sindaci Pierandrea Farroni, Marco Donadio, Pierpaolo Porro. Al termine si è tenuto un convegno sul tema «Crisi bancarie, inflazione, politica monetaria e sistema del credito italiano. Quali impatti sulle pmi?», introdotto dal prorettore dell'Università di Macerata, Claudio Socci. La prof. Anna Grazia Quaranta,

invece, ha parlato delle attuali manovre di politica monetaria messe in campo dalla Bce ai fini del contenimento dell'inflazione e delle inevitabili conseguenze che le imprese del territorio si trovano ad affrontare in termini di aumento dei tassi. Il presidente Pesarini ha, infine, sottolineato come la presenza del Confidi in questa provincia svolga indubbiamente un ruolo di ammortizzatore anticiclico, in grado di attenuare gli effetti negativi delle crisi, ridurre le asimmetrie informative tra banche e imprese e svolgere un'azione di monitoraggio preventivo sulla qualità delle richieste di finanziamento. All'incontro hanno partecipato anche esponenti delle banche convenzionate al Confidi, il presidente dell'Ordine dei commercialisti Luca Mira, il direttore di **Confindustria Macerata** Gianni Niccolò, Andrea Passacantando, presidente Copagri, e altri rappresentanti di enti e istituzioni territoriali.

ECONOMIA | TREIA |

Confidi Macerata approva il bilancio 2022. Pesarini: "Attenuiamo gli effetti negativi della crisi"



di PICCHIO NEWS

🕒 27/05/2023 16:10



Si è svolta venerdì 26 maggio al Casolare dei Segreti, a **Treia**, l'assemblea dei soci del **Confidi Macerata**. Il direttore **Leonardo Ruffini** nella prima parte (assemblea privata) ha presentato **il bilancio dell'anno 2022**, chiuso **in utile di 15.751euro** e approvato dai soci: 6.730.432 euro i fidi garantiti in essere, 4 milioni di euro il patrimonio mobiliare, imprese socie iscritte 458.

Il presidente Gianluca Pesarini ha poi condotto i lavori per il rinnovo delle cariche sociali, per il triennio 2023-2026: l'assemblea ha nominato gli amministratori lo stesso Pesarini, **Claudio Cioli, Mauro Guzzini, Giusi Luciani, Marco Orfei, Massimo Paci, Giovanni Soverchia**, e i sindaci **Pierandrea Farroni, Marco Donadio, Pierpaolo Porro**.

Al termine dei lavori della parte privata, si è tenuto un interessante e partecipato convegno sul tema "Crisi bancarie, inflazione, politica monetaria e sistema del credito italiano. Quali impatti sulle pmi?" Il prorettore dell'Università degli Studi di Macerata, professor **Claudio Socci**, dopo i saluti istituzionali, ha introdotto gli argomenti del convegno.

La professoressa **Anna Grazia Quaranta**, relatrice, ha poi parlato delle attuali manovre di politica monetaria messe in campo dalla BCE ai fini del contenimento dell'inflazione e delle inevitabili conseguenze che le imprese del territorio, ed italiane in genere, si trovano ad affrontare in termini di aumento dei tassi.

Ha posto, inoltre, l'accento su altre due criticità: "il dover rispondere a sempre maggiori richieste in termini di compliance con i parametri ESG e il problema della crescente desertificazione bancaria. Rispetto a quest'ultima problematica ha sottolineato che la competizione tra grandi gruppi e banche locali, potrebbe avere come effetto positivo il rilancio della banca territoriale,

ossia di quel tipo di banca che generalmente si caratterizza per un modello di business più adatto a soddisfare le esigenze delle piccole e medie Imprese”.

Il presidente Pesarini ha, infine, sottolineato come la presenza del Confidi nella provincia di Macerata “svolga indubbiamente un ruolo di ammortizzatore anticiclico, in grado di attenuare gli effetti negativi delle crisi, ridurre le asimmetrie informative tra banche e imprese e svolgere un'azione di monitoraggio preventivo sulla qualità delle richieste di finanziamento”.

Ha precisato inoltre che si “sta valutando la possibilità di una riforma a livello legislativo del sistema Confidi, la cui legge quadro è del 2003”, “Pesarini si è augurato poi che la Regione possa consentire ai Confidi cosiddetti minori la possibilità di gestire le misure di sostegno e agevolazioni dell'accesso al credito”.

All'incontro hanno partecipato anche esponenti delle banche convenzionate al Confidi, il presidente dell'Ordine dei Commercialisti **Luca Mira**, il direttore di Confindustria Macerata **Gianni Niccolò**, **Andrea Passacantando** presidente Copagri e altri rappresentanti di enti ed istituzioni territoriali.

Post collegati



Unimc e Bcc a confronto per 'rigenerare la comunità': "Il profitto come mezzo, mai più come fine" (FOTO)



Alimentazione sportiva, il Gruppo Medico Associati Fisiomed ospita la Volley Academy della Pallavolo Macerata



Offerte di lavoro del 18 maggio: Confindustria Macerata ricerca 2 nuove figure professionali



Confindustria, Bcc a Macerata: "La crisi non è solo colpa imprese. Manifatturieri Salari cresciuti del 2000"